

15 novembre 2010 12:29

L'Italia del declino

di [Primo Mastrantonì](#)



Ecco i costi del declino dell'Italia: 120 miliardi di evasione fiscale, 60 miliardi per la corruzione, 331 per le infrastrutture in ritardo (al 2024), disoccupazione all'11%, 600mila in cassa integrazione, debito pubblico ad oltre i 1800 miliardi di euro, incremento del Pil solo all'1%, quota di utilizzo dei fondi strutturali europei negli ultimi 4 anni al 13%. Con questo quadro della situazione si dovrebbe spiccare un salto in alto ma da mesi ci si occupa dei "lodi" protettivi per il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dei suoi festini e delle case vendute e comprate all'estero. Dal 2001 al 2006, con 150 parlamentari di maggioranza, s'è fatto poco o nulla (aspettiamo ancora il livellamento delle imposte al 23 e 33%); dal 2008 al 2010 con 100 parlamentari in più il governo Berlusconi non riesce a governare, ora più che mai con la dipartita di una parte della maggioranza. Siamo il Paese della commedia dell'arte, le aziende sono sotto dimensionate, i prezzi gonfiati da varie forme di protezionismo, si investe per sfruttare l'arbitraggio dei prezzi protetti, il rischio politico è elevato, ci sono gruppi di potere che poco hanno a che fare con le regole della finanza internazionale, l'ambiente è mercantilista, protezionista e provinciale, si rischia di diventare solo mercato di consumo, è basso il senso civico, alta la protezione, elevati i costi, ecc. È l'Italia del declino.